

## La Terra ha perso più della metà dei suoi alberi

### La Terra ha “perso più della metà dei suoi alberi” da quando gli umani hanno iniziato a tagliarli

Il pianeta degli alberi ha lasciato il posto al pianeta delle scimmie. Gli scienziati hanno scoperto che la Terra ha perso più della metà dei suoi alberi da quando gli umani hanno imparato a maneggiare l'ascia.



Uno studio notevole ha calcolato che ci sono circa 3 trilioni di alberi sul pianeta oggi, ma questo rappresenta solo il 45% del numero totale di alberi che erano esistiti prima dell'ascesa degli umani.

Utilizzando una combinazione di immagini satellitari, dati dei ricercatori forestali sul campo e analisi del numero dei supercomputer, gli scienziati sono stati in grado, per la prima volta, di stimare con precisione la quantità di alberi che crescono in tutti i continenti tranne l'Antartide.

Precedenti ipotesi sul numero globale di alberi erano nell'intervallo di 400 miliardi, ovvero circa 61 alberi per ogni persona sulla Terra. L'ultimo studio, tuttavia, più accurato, basato su 400.000 stime delle densità degli alberi in tutto il mondo, mette il totale a 3,04 trilioni, o circa 422 alberi a persona.

In ogni caso, sebbene il numero effettivo di alberi possa essere circa otto volte superiore a quanto si pensasse in precedenza, gli scienziati hanno avvertito che li stiamo riducendo al ritmo di circa 15 miliardi l'anno, con le maggiori perdite ai tropici dove vivono alcuni dei più vecchi e grandi alberi.



Gli scienziati calcolano che ci siano 1,39 trilioni di alberi che crescono nelle foreste tropicali e subtropicali, circa 0,61 trilioni in regioni temperate come gli Stati Uniti e l'Europa e 0,74 trilioni nelle foreste boreali nelle latitudini più alte e più settentrionali del Canada e della Siberia.

Mappare gli alberi a livello globale ci aiuterà a comprendere il ruolo fondamentale che svolgono nel sistema di supporto vitale della Terra, ha spiegato Thomas Crowther della Yale University di New Haven, nel Connecticut, autore principale dello studio pubblicato sulla rivista Nature.

«Gli alberi sono tra gli organismi più importanti e critici sulla Terra, eppure solo recentemente stiamo iniziando a comprendere la loro estensione e distribuzione globale», ha affermato il dott. Crowther.

«Conservano enormi quantità di carbonio, sono essenziali per il ciclo dei nutrienti, per la qualità dell'acqua e dell'aria e per innumerevoli servizi umani. Tuttavia chiedi alle persone di stimare, entro un ordine di grandezza, quanti alberi ci sono e non sanno da dove cominciare», ha continuato il dott. Crowther.

«Non so se avrei indovinato, ma sono stato certamente sorpreso di scoprire che stavamo parlando di

triloni», ha aggiunto.

I ricercatori hanno raccolto dati sulla densità degli alberi utilizzando immagini satellitari e informazioni di scienziati sul campo di tutto il mondo e sono stati in grado di valutare come il numero di alberi sia stato influenzato da fattori quali il clima, la topografia, il suolo e gli impatti umani.

«La vasta gamma di dati disponibili oggi ci ha permesso di costruire modelli predittivi per stimare il numero di alberi a livello regionale», ha affermato Henry Glick di Yale, uno dei coautori dello studio.

La più grande densità di alberi è stata trovata nelle fredde foreste boreali di Russia, Scandinavia e Nord America, ma questo perché gli alberi qui tendono a essere più giovani e più stentati di quelli che crescono nelle foreste pluviali tropicali.

Le foreste più grandi, tuttavia, sono quelle che crescono nelle regioni tropicali, come l'Amazzonia, che ospita circa il 43% degli alberi del mondo - le regioni boreali rappresentano il 24% e le foreste temperate ospitano il 22%.



Lo sforzo di collaborazione, che è stato il risultato del lavoro di quasi 40 ricercatori provenienti da 15 paesi, ha documentato gli effetti della deforestazione e dei cambiamenti nell'uso del suolo - come la conversione di foreste incontaminate in terreni agricoli - sulla copertura degli alberi per molti anni.

Hanno scoperto che con l'aumento della popolazione umana, il numero di alberi è diminuito, il che è ciò che è accaduto in Europa negli ultimi millenni a causa dello sviluppo umano.

«Abbiamo quasi dimezzato il numero di alberi sul pianeta e di conseguenza abbiamo visto gli impatti sul clima e sulla salute umana. Questo studio evidenzia quanto siano necessari ulteriori sforzi se vogliamo ripristinare foreste sane in tutto il mondo», ha affermato Crowther.

Simon Lewis, un ricercatore di scienza del cambiamento globale presso l'University College di Londra, ha affermato che lo studio è il primo a fornire una stima globale accurata del numero di alberi viventi, ma ha sottolineato che questa non è l'unica parte importante di un ecosistema.

«Una foresta di piantagioni di molti piccoli alberi tutti dello stesso tipo non è migliore di una macchia di foresta pluviale incontaminata dell'Amazzonia con meno alberi molto grandi di tutte le diverse specie», ha affermato Lewis.

«Allo stesso modo, misurare lo stoccaggio del carbonio nelle foreste richiede tecniche diverse rispetto al conteggio degli alberi, poiché la maggior parte del carbonio in una foresta è contenuta in un piccolo numero di grandi alberi, non in molti piccoli alberi», ha detto.

«Tuttavia, le panoramiche globali ci consentono di vedere importanti nuovi aspetti della Terra, poiché **lo studio mostra che gli umani hanno rimosso il 46% degli alberi della Terra**, un'importante statistica che mostra la forte influenza dell'attività umana su tutti gli ecosistemi», ha aggiunto.

02 settembre 2015

[Credits](#)

---

*Indice*

From:

<http://nature.extrapedia.org/> - **Extrapedia Nature**

Permanent link:

[http://nature.extrapedia.org/db/la\\_terra\\_ha\\_perso\\_piu\\_della\\_meta\\_dei\\_suoi\\_alberi](http://nature.extrapedia.org/db/la_terra_ha_perso_piu_della_meta_dei_suoi_alberi)Last update: **11/06/2021 06:02**